



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE
UFFICIO 2

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e s.m.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n.394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

VISTI, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n.206 e s.m., di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

VISTA la domanda con la quale la sig.ra **Nina RZHANOVA**, nata a **Leningradskaya** (Russia) il giorno **30 agosto 1985**, cittadina russa, ha chiesto il riconoscimento della qualifica professionale sanitaria di "**Tecnico Superior en imagen para el diagnostico**" conseguito presso il "Centro Profesional Universidad Europea" con sede a Madrid (Spagna) nell'anno accademico 2014/2015 ai fini dell'esercizio in Italia della professione di **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica**;

VISTO il decreto direttoriale in data 24 gennaio 2017, prot. n. 4536, che subordina il riconoscimento del titolo di cui trattasi al superamento di una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

VISTA la prova attitudinale effettuata presso il Policlinico Umberto I di Roma, in data 12 luglio 2018 ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del già citato decreto legislativo 206/2007 a seguito della quale la sig.ra **Nina RZHANOVA** è risultata idonea;

RITENUTO pertanto di accogliere la domanda;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore Generale della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale, dr.ssa Rosanna Ugenti, datato 1° marzo 2016, con il quale ha delegato il dr. Vincenzo Canale, direttore dell'Ufficio II alla firma degli atti di competenza;

DECRETA

Art. 1

1. La qualifica professionale sanitaria di **Tecnico Superior en imagen para el diagnostico** conseguito presso il "Centro Profesional Universidad Europea" con sede a Madrid (Spagna) nell'anno accademico 2014/2015, dalla sig.ra **Nina RZHANOVA**, nata a **Leningradskaya** (Russia) il giorno **30 agosto 1985**, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica per immagini e radioterapia" (D.M. 746/94) .

Art. 2

1. La sig.ra **Nina RZHANOVA** è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e s. m., provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

2. La sig.ra **Nina RZHANOVA** è autorizzata ad esercitare in Italia nel rispetto delle quote d'ingresso di cui all'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 25 luglio 1998, n. 286, e s. m., per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-bis, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sarà pubblicato sul sito informatico del Ministero.

Roma, 22 ottobre 2018

Il direttore dell'Ufficio
Vincenzo Canale